

 Il 1 Maggio è la festa del lavoro: una giornata internazionale di lotta ed una festa storica che rappresentano un momento irrinunciabile per affermare i diritti e migliorare le condizioni dei lavoratori. La festa, celebrata la prima volta il primo maggio 1890, ricorda le battaglie operaie, in particolare quelle per fissare l'orario di lavoro.

La proposta della Prima Internazionale di limitare per legge a otto ore l'orario lavorativo fu inizialmente appoggiata soprattutto negli Stati Uniti e l'Illinois fu il primo Stato ad approvare una legge in tal senso. L'entrata in vigore della legge, fissata per il 1 Maggio 1867 venne sostenuta a Chicago da una imponente manifestazione che restò nella storia. Quasi vent'anni dopo, il 1° maggio 1886, un'altra grande manifestazione operaia nella stessa città venne però repressa nel sangue. Seguì un periodo di grandi tensioni e **scontri** sanguinosi culminati in un attentato che fece vittime anche tra la polizia. La feroce ondata repressiva che si abbatté allora contro le organizzazioni sindacali dei lavoratori si concluse con l'impiccagione di quattro esponenti anarchici. La giornata del 1 maggio fu dedicata al ricordo dei "martiri di Chicago" e divenne il simbolo della lotta per le otto ore.

La lotta per le otto ore si estese poi all'Europa dove il primo maggio si celebrò per la prima volta nel 1890 su impulso della seconda Internazionale. Le successive vicende legate al primo maggio riflettono la nostra storia recente e sono costellate di battaglie e momenti significativi.

La possibilità per i lavoratori di far sentire la propria presenza anche in altri momenti, le trasformazioni sociali e degli stili di vita hanno portato al progressivo abbandono delle tradizionali forme di celebrazione del 1 maggio. In questi ultimi anni la giornata esprime il proprio momento politico in un'unica grande manifestazione unitaria mentre il grande concerto rock che da qualche anno Cgil, Cisl e Uil organizzano a San Giovanni richiama i giovani e conferisce alla festa l'atmosfera gioiosa nello spirito del 1 maggio che vuole che la ricorrenza sia non solo un momento di sensibilizzazione e lotta ma anche di condivisione di un momento di spensieratezza.

La Fisac Cgil ritiene però che sia giunto il momento di caratterizzare maggiormente la giornata come un momento di lotta ed affermazione di diritti conquistati con fatica e che, lo vediamo ogni giorno, sono ovunque sotto attacco. Il lavoro stesso, da diritto riconosciuto dalla Costituzione, è diventato un bene da conquistare, a volte da elemosinare...non siamo disponibili a lasciarci scappare lavoro e dignità e facciamoci sentire.

[Concerto del Primo Maggio](#)

[La pagina della CGIL](#)

[Le iniziative in tutta Italia](#)

[Locandina 1° maggio 2015](#)